



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO COMMISSARIALE n. 253 del 27 MAG 2016

Oggetto: D.P.C.M. 10.12.2010 – Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, previsti nell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010. Intervento FG008A/10 - Comune di Carpino (Fg) "Mitigazione rischio idrogeologico centro abitato" Importo 4'000'000,00. CUP: J45D12000120001. Autorizzazione al Subappalto

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e



di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l'art. 6, comma 1, della legge 6 febbraio 2014, n. 6, con il quale all'articolo 17, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, le parole "non oltre i tre anni" sono state sostituite dalle seguenti: "non oltre i cinque anni";
- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 51 del 10.02.2015 con il quale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato nominato soggetto attuatore, cui viene delegato il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia, l'Avv. Andrea Falzone;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015 con il quale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Avv. Andrea Falzone è stato confermato, senza soluzione di continuità, nell'incarico di soggetto attuatore fino al 31.12.2015;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
 "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
 nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"

- VISTO** l'art. 9 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Capo IV Misure per la semplificazione burocratica);
- VISTA** la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;
- VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Delibera CIPE n.8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n.21 del 25/05/2012;
- VISTA** la nota prot.n.13326 del 15/02/2013 con la quale il MATTM trasmette la nota prot.n.1859 del 11/02/2013;
- VISTA** la nota prot.n. 259 del 11/02/2013 con la quale il MiSE ha chiarito che i finanziamenti previsti nella Delibera CIPE sono interamente e pienamente utilizzabili per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- CONSIDERATE** le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma ed anche nel citato D.P.C.M. del 10.12.2010;
- PREMESSO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma è compreso l'intervento individuato con il codice di identificazione Intervento FG008A/10 Carpino (Fg) "Mitigazione rischio idrogeologico centro abitato" per un importo complessivo di € 4.000.000,00;
- CONSIDERATO** che con Decreto Commissariale n. 165 del 17/10/2012 è stato nominato, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento per i lavori Intervento FG008A/10 Carpino (Fg) "Mitigazione rischio idrogeologico centro abitato" il geom. Carlo Vallese, dipendente del Comune di Carpino (Fg);
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 670 del 25/11/2015 con il quale si è proceduto ad aggiudicare la realizzazione dei lavori di FG008A/10 Carpino - "Mitigazione rischio idrogeologico centro abitato" all'impresa Costruzioni Vallone Srl - con sede in Via Roma - Verona, con un ribasso percentuale del 35,6300% per un importo complessivo € 1.901.248,73 oltre IVA;
- VISTA** la nota datata 29/04/2016, acquisita agli atti con il n° prot. 2519 del 09/05/2016, con la quale l'impresa "Costruzioni Vallone S.r.l." chiede l'autorizzazione al subappalto;
- VISTO** il Capitolato Speciale d'Appalto dell'intervento FG008A/10 "Mitigazione rischio idrogeologico centro abitato" nel quale, all'articolo 4 comma 1, si specifica che la categoria prevalente è la "OG8";



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
 "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
 nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"

VISTA la documentazione presentata dall'impresa "Costruzioni Vallone S.r.l." in occasione dell'offerta di gara, nella quale si dichiara che s'intende subappaltare i lavori appartenenti alla categoria "OG8";

CONSIDERATO che la quota massima subappaltabile delle opere riconducibili alla categoria prevalente è pari al 30% dell'importo della stessa categoria prevalente, in quanto l'affidamento dei lavori è avvenuto mediante procedura aperta;

CONSIDERATO che la struttura Commissariale ha provveduto a richiedere alla Prefettura di Napoli, per l'impresa CON.AR.ED "Consorzio Artigiani Edili", la comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 della Legge 159/2011 con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0080478_20160509;

CONSIDERATO che la struttura Commissariale ha provveduto a richiedere alla Prefettura di Foggia la comunicazione antimafia, per l'impresa esecutrice "Interscavi Sassano Srl", ai sensi dell'art. 87 della Legge 159/2011 con nota prot. n. PR_ISUTG_Ingresso_0016081_20160509;

RITENUTO nelle more dell'acquisizione della documentazione predetta e, comunque, sulla base delle autodichiarazioni in materia di antimafia trasmessi dal subappaltatore per il tramite dell'appaltatore, di poter procedere all'approvazione del subappalto, riservandosi di adottare i provvedimenti conseguenti in caso di comunicazioni antimafia non favorevoli;

VISTA l'attestazione di qualificazione rilasciata dalla Società Organismo di Attestazione "UNISOA SpA" con scadenza della validità quinquennale al 14.06.2017, con la quale si certifica che l'impresa CON.AR.ED "Consorzio Artigiani Edili" con sede a [REDACTED] può eseguire lavori pubblici per categoria di opere "OG8" di classifica "II";

CONSIDERATO che l'impresa CON.AR.ED "Consorzio Artigiani Edili" ha indicato come impresa esecutrice "Interscavi Sassano Srl";

VISTO il Contratto di Subappalto del 09.05.2016 tra l'appaltatore "Costruzioni Vallone S.r.l." e il subappaltatore "CON.AR.ED "Consorzio Artigiani Edili" e l'impresa "Interscavi Sassano Srl";

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116.

DECRETA

Articolo 1

████████████████████

████████████████████



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Preso atto della regolarità formale di tutti gli atti richiamati, di autorizzare il subappalto come indicato nelle premesse, per un importo di € 516'000,00 per lavori ed € 6'981,49 per oneri di sicurezza da P.S.C., nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice FG008A/10 "Mitigazione rischio idrogeologico centro abitato" nel Comune di Carpino (FG).

Articolo 3

Di incaricare il R.U.P. di verificare che: a) sui cartelli esposti all'esterno del cantiere sia indicato il nominativo dell'impresa subappaltatrice "CON.AR.ED "Consorzio Artigiani Edili"" ed esecutrice "Interscavi Sassano Srl"; b) l'affidatario e, per suo tramite, il subappaltatore trasmettano a questa struttura commissariale la documentazione relativa alle avvenute denunce previste dalla legge agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, agli enti assicurativi e agli enti antinfortunistici; c) il subcontratto non assuma la forma tipica di somministrazione di manodopera, ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del Decreto Legislativo 276/2003, ma, al contrario, che il subcontraente eserciti il potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati, assumendosi il relativo rischio d'impresa;

Articolo 4

Il presente Decreto sarà trasmesso all'Ufficio Ragioneria del Commissario Straordinario Delegato e al R.U.P. per quanto di competenza.



Il Soggetto Attuatore
Antonio Pulli

